

Identikit del giovane Olivetti Vuole più salario e più tempo libero

Si apre stasera ad Ivrea la seconda conferenza nazionale del Pci sul gruppo - Partecipano Reichlin, Libertini, Garavini, De Benedetti e Pierluigi Romita - Un sondaggio dice che il 90% dei tecnici neoassunti allo stabilimento di Scarmagno già vorrebbe andarsene

IVREA — Si apre questa sera alle 20,30 al centro congressi La Serra di Ivrea la seconda conferenza nazionale del Pci sull'Olivetti. La relazione sarà svolta da Angelo Trombini, segretario della federazione comunista del Canavese. Dopo l'intervento del senatore Lucio Libertini, il dibattito riprenderà di nuovo. È previsto l'intervento di Antonio Bassolino, della direzione, di dirigenti della società e delle organizzazioni sindacali. Le conclusioni saranno di Gian Franco Borghini, della direzione. Nel pomeriggio di domani una tavola rotonda coordinata da Piero Fassino vedrà la partecipazione di Alfredo Reichlin, Carlo De Benedetti, Sergio Garavini e Pierluigi Romita.

Dal nostro inviato IVREA — Come già alla vigilia della conferenza sulla Fiat, anche in vista di questo appuntamento nazionale per discutere sul futuro della Olivetti, il Pci ha promosso un sondaggio di massa tra i lavoratori. Presi di mira, in particolare, sono stati in questa occasione i nuovi assunti dal gruppo. È uno studio ancora in via di completamento. Per ora si conoscono le risposte contenute in 298 questionari compilati da altrettanti giovani (278 operai, 20 impiegati) dello stabilimento di Scarmagno, quello più automatizzato, dove nascono i personal computer. Le sorprese non mancano. Gli intervistati, nell'80% dei casi, avevano un altro lavoro che hanno lasciato per entrare nel grande gruppo. Ma ciò non toglie che il 44% degli operai e addirittura il 90% dei tecnici s'isola già meditando di andarsene un'altra volta, verso occasioni migliori.

Tutti vorrebbero avere più tempo per sé, per i propri interessi, per gli hobbies (45%), per stare con gli amici (16%). Con le tradizionali sfumature, solo poche donne dichiarano di avvertire la mancanza di tempo da dedicare alla famiglia, solo uomini invece per stare con gli amici, secondo un modello evidentemente duro a morire, e non solo nel Canavese. Tra tempo di lavoro e tempo libero c'è sempre una stretta relazione. L'uno è condizione dell'altro. Si lavora anche per procurarsi i mezzi per togliersi dalle soddisfazioni. Di qui una mancanza di disponibilità (67%) anche a lavorare di più a patto di guadagnare di più. Di una prospettiva generica di riduzione dell'orario giornaliero o anche settimanale la maggioranza non si mostra affatto entusiasta. Una quota maggiore di tempo libero, semmai, la maggioranza (52%) se la vorrebbe utilizzare a piacimento, «quando ne ho bisogno». Inquadri in massima parte, come neo assunti, ai livelli più bassi della scala gerarchica, i giovani Olivetti mettono senz'altro il salario al primo posto delle loro rivendicazioni, insieme con la sicurezza del posto di lavoro. Di riduzioni di orario con meno salario non se ne parla neppure. Al contrario, la grande maggioranza (72%) è disponibile a rinunciare a qualcosa oggi a patto di avere maggiori possibilità domani. Inesclusi della propria formazione professionale, sono disponibili a «investire» in questa direzione. Pensando, è ovvio, che a una superiore qualifica corrisponderà domani anche una paga più decente. Che questa prospettiva abbia però concreto possibilità di successo, questo è un altro discorso. Anzi. Ben il 68% degli operai e addirittura l'83% dei tecnici ritengono di avere scarse o addirittura cattive prospettive di carriera. Generale è la convinzione che la società dissipi in pratica buona parte delle competenze dei suoi dipendenti.

In sintesi, i giovani di Scarmagno si dividono in due parti: capii che puntano più decisamente al futuro, dall'altra quelli che cercano più certezze per l'oggi, uno stipendio sicuro e un ambiente migliore. E se sul salario si intravede una possibilità di miglioramento fondata su uno sforzo individuale, al sindacato si chiede un intervento più deciso soprattutto in direzione del miglioramento dell'ambiente di lavoro. Nel rapporto tra azienda e dipendenti, e più in generale tra capitale e lavoro, il 45% ritiene valida la strada della contrattazione per conciliare interessi ovviamente divergenti. Che la contraddizione sia insanabile, e che quindi si tratti in ultima istanza solo di una questione di rapporti di forza lo pensa il 33%. Che non vi siano contraddizioni il 25. Quanto agli orientamenti politici, infine, i giovani Olivetti (che provengono da una zona dove la Dc ha tradizionalmente una grande forza) si dichiarano per il 44% di sinistra, per il 30% di centro e per il 26% di destra. Ma un terzo degli intervistati, su questo punto, si è rifiutato di rispondere.

Dario Venegoni

Portuali, uno sciopero riuscito

Fermi per 24 ore gli scali per l'agitazione indetta dai sindacati - Cgil, Cisl e Uil chiedono che la cassa integrazione venga applicata a rotazione, ma il ministro Degan si rifiuta

ROMA — Compatta adesione a Genova allo sciopero generale dei porti proclamato dalle federazioni di categoria Cgil, Cisl e Uil. Per tutta la giornata di ieri sono rimaste bloccate le operazioni sia allo scalo mercantile sia all'aeroporto «Cristoforo Colombo», interessato all'agitazione in quanto i dipendenti sono inquadrati nel Cap. Le uniche eccezioni hanno riguardato collegamenti con le isole, secondo le indicazioni dei sindacati, infatti, sono stati garantiti, il movimento traghetti e i voli da e per la Sicilia e la Sardegna. Al «Cristo-

foro Colombo» tutti gli altri voli interni e internazionali sono stati annullati o dirottati sui altri aeroporti. A Napoli — un sit-in attuato all'interno del porto da un centinaio di lavoratori in sciopero —. La manifestazione dei lavoratori portuali, attuale nell'ambito dello sciopero nazionale di ieri, si è svolta con insiemi davanti alla casa del portuale, sull'unica arteria che in quel punto collega la zona orientale con quella occidentale del porto. Lo scalo marittimo è rimasto ben presto paralizzato e le conseguenze si sono riversate sulle strade di accesso al

porto nella zona orientale e sullo svincolo di uscita dell'autostrada Napoli-Saleramo. Si calcola che mediamente nel porto di Napoli transitino circa diecimila autoveicoli al giorno. Lo sciopero è stato indetto dopo il fallimento dell'ultimo incontro con il ministro Degan: i sindacati chiedono che la cassa integrazione venga applicata a rotazione negli enti portuali, anziché su liste nominative come vorrebbe il ministro. Inoltre rivendicano una applicazione graduale del nuovo esodo che, se venisse applicato in un colpo solo,

finirebbe per paralizzare servizi decisivi e quindi, in ultima analisi, provocare più danni che benefici. La questione è particolarmente sentita a Genova, dove si dice che oltre cinquemila lavoratori del Cap e, con meccanismi e scaglionamenti diversi, di un migliaio di dipendenti della Compagnia unica. Sul provvedimento, che comunque è ritenuto responsabile per riequilibrare i costi eternamente in rosso dei porti «storici», c'è battaglia anche per l'aggiunta di cinque anni di liquidazione agli esodanti.



Aumento di capitale (420 miliardi) per la Commerciale

MILANO — La Banca Commerciale varerà, nel momento che sarà considerato più opportuno, un aumento di capitale da 600 a 1.050 miliardi. La ha stabilito l'assemblea straordinaria degli azionisti. Dopo il trionfante aumento di capitale da 5.000 a 10.000 lire nominali, l'operazione si svolgerà in forma mista gratuita (con una azione nuova ogni 9 possedute) e a pagamento. Saranno emesse 140 milioni di azioni ordinarie, offerte in ragione di 2 azioni ogni 9 possedute, e 210 milioni di azioni risparmio in ragione di 3 azioni ogni 9. Entrambe saranno cedute a 2.500 lire, vale a dire con un sovrapprezzo di 1.500. Anche la Comit quindi utilizza il criticissimo strumento delle azioni risparmio, sia pure in misura abbastanza contenuta e con un sovrapprezzo che non pare esagerato. L'iri per parte sua ha annunciato che sottoscriverà l'aumento per le quote di competenza. Rispondendo a un azionista l'amministratore delegato Francesco Cingano ha rivelato che i conti economici della banca evidenziano quest'anno un netto miglioramento del risultato lordo, passato da 456,9 a 508 miliardi. Cingano ha anche negato che alla Comit siano rimaste in carico azioni Fiat dal collocamento del pacchetto libico.

Big bang in avaria: a Londra 60 titoli «chiusi» con errori

LONDRA — Per un errore accidentale di un «market-maker», la Greenwell Montagu che appartiene alla Midland Bank, martedì sono stati inseriti dei prezzi di chiusura fittizi nel nuovo sistema di quotazioni automatiche, il Seaq, alla Borsa di Londra. Le quotazioni errate sono state più di sessanta e molte di esse sono state pubblicate dai giornali britannici. Per evitare il ripetersi di simili inconvenienti, la Borsa ha deciso che non verranno più accettate variazioni di prezzo superiori ai 50 pence senza prima averne confer-

Brevi

«L'aeronautica all'Iri» ROMA — Con una mozione firmata da tredici deputati, il Pci ha formalizzato ieri la richiesta della costituzione di un polo aeronautico pubblico «ricostituendo entro il 18 marzo 1987 le aziende del settore a prevalente capitale pubblico sotto il controllo di un'entità finanziaria discolata dall'Iri». Il Pci chiede anche di espandere progressivamente verso il civile l'attuale mix produttivo. Francia: 20.000 in meno nell'acciaio? PARIGI — Francis Mer, nuovo presidente di Usinor e Sacilor, le due maggiori acciaiere francesi di proprietà dello Stato, ha proposto al governo di tagliare 20mila posti di lavoro il prossimo anno per portare in attivo i bilanci delle società. La Thatcher non riceve i sindacati BRUXELLES — Il primo ministro britannico Margaret Thatcher, presidente di turno del Consiglio europeo, si è rifiutata di ricevere, nell'immediata del vertice di Londra, il capo di governo dei tedeschi, una delegazione di esponenti della Confederazione europea dei sindacati «Ces». Lo afferma, in un comunicato, la stessa «Ces», esprimendo rammarico per la rottura di una tradizione ormai consolidata, in base alla quale il presidente di turno del vertice riceveva alla vigilia dei summit sindacati e imprenditori europei. Agricoltura, iniziativa del Pci ROMA — Una delegazione di senatori comunisti guidata da De Toffol e Casca ha esaminato ieri con un gruppo di assessori regionali all'agricoltura la situazione del piano agricolo nazionale. È stato rilevato il forte ritardo del governo nel rispetto della sua situazione e posta l'esigenza di una riforma della politica agricola comunitaria e della necessità di definire le priorità per i piani di settore.

il fisco da dieci anni per le aziende e gli studi professionali qualificati. Una indispensabile informazione, una indispensabile documentazione da avere per ogni vostra consultazione, per risolvere i vostri dubbi, per evitare al massimo pesanti sanzioni civili e penali per errata applicazione delle norme tributarie. "Il fisco" pubblica, ogni anno, su oltre 7000 grandi pagine, centinaia di commenti interpretativi ed esplicativi delle leggi tributarie in vigore, decine di monografie, dispense del corso tecnico-pratico di diritto tributario: tutte le leggi e decreti fiscali emanati nell'anno, centinaia di circolari e note ministeriali esplicative, centinaia di decisioni, per esteso delle Commissioni tributarie e della Cassazione, centinaia di risposte ai quesiti dei lettori. In edicola a L. 6.500 o in abbonamento MODALITÀ - □ 1 Abbonamento alla rivista "il fisco" 1987, 48 numeri (oltre ai numeri 1986 che usciranno dalla data di versamento al 31 dicembre 1986) con versamento entro il 31 dicembre 1986 L. 220.000, con versamento oltre detta data L. 250.000 □ 2 Abbonamento al fisco "Speciale Corso", 115 numeri (di cui 48 nel 1987, 48 nel 1986, 19 nel 1985) contenenti le 60 dispense del "Corso teorico-pratico di diritto tributario" con versamento entro il 31 dicembre 1986, L. 450.000, con versamento oltre detta data, L. 500.000 □ 3 Cofanetto in similpelle rossa con scritte in oro, composto da 4 contenitori con film d'acciaio per raccogliere le 60 dispense del "Corso", L. 54.000 Il risparmio con l'abbonamento n. 1, rispetto ai prezzi di copertina, è di L. 92.000, con l'abbonamento n. 2 è di L. 273.500 se il versamento avverrà entro il 31 dicembre 1986. Successivamente il risparmio diminuirà di L. 30.000 Versamento con assegno bancario non trasferibile e barrato o sul ccp n. 61844007 (attestazione valida ai fini fiscali) intestato a ETIS s.r.l. - V.le Mazzini, 25 - 00195 Roma *Telefono 06/310078-317238 Il versamento deve essere fatto direttamente alla ETI, che non si avvale di intermediari o di esattori

Scadono i termini per gli assegni familiari ROMA — Per poter continuare a percepire gli assegni familiari e le relative maggiorazioni o gli altri trattamenti di famiglia, i lavoratori dipendenti, ricorda l'Inps, sono tenuti a presentare entro dodici mesi al datore di lavoro, se non lo hanno già fatto, una dichiarazione attestante i propri redditi e quelli dei componenti del nucleo familiare. Vanno utilizzati gli appositi moduli disponibili presso le sedi dell'Inps. In mancanza di tale documentazione, dal 1° dicembre non verranno più corrisposte le prestazioni di famiglia. Positiva novità, intanto, per i lavoratori emigrati che potranno farsi accreditare direttamente la pensione Inps in conti esteri accesi presso la banca in Italia. Si tratta di un conto corrente speciale che consente di mantenere in deposito somme di denaro in lire o anche in valute estere. Infine, l'Inps comunica che è aumentato il contributo dovuto dagli iscritti al fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto. Per il 1988 il contributo annuo è di 833.700 lire invalido, temporaneamente, anche per gli anni 1986 e 1987.

La Fim: «Darida si muova per la Sava» ROMA — I sindacati dei metalmeccanici hanno chiesto un «sollecito incontro con il ministro delle Partecipazioni statali, Darida, al fine di verificare il puntuale andamento delle trattative in corso tra Mef e Aluisse alla luce anche dell'annuncio disimpegno della multinazionale al tavolo delle trattative. Secondo la Fim, «lo stato di tensione esistente tra Fim ed Mef rischia di riverberarsi su quanto è stato finora realizzato per il risanamento del polo pubblico dell'alluminio con il risultato di annullare i risultati sin qui ottenuti». Come si saprà, la Mef (finanziaria dell'Efim) ha in progetto l'acquisto del 50% del capitale Sava attualmente detenuto dalla multinazionale svizzera Aluisse. L'altro 50% è già in portafoglio della Mef. Tuttavia, l'Efim ha sinora rifiutato di cedere i propri redditi e quelli dei componenti del nucleo familiare. Vanno utilizzati gli appositi moduli disponibili presso le sedi dell'Inps. In mancanza di tale documentazione, dal 1° dicembre non verranno più corrisposte le prestazioni di famiglia. Positiva novità, intanto, per i lavoratori emigrati che potranno farsi accreditare direttamente la pensione Inps in conti esteri accesi presso la banca in Italia. Si tratta di un conto corrente speciale che consente di mantenere in deposito somme di denaro in lire o anche in valute estere. Infine, l'Inps comunica che è aumentato il contributo dovuto dagli iscritti al fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto. Per il 1988 il contributo annuo è di 833.700 lire invalido, temporaneamente, anche per gli anni 1986 e 1987.

Per l'alta velocità Ligato taglia i tempi ROMA — I campioni del mondo di calcio faranno miracoli? La scommessa l'ha fatta il presidente delle Ferrovie, Ligato, che ieri ha annunciato la riduzione dei tempi quasi da metà per la realizzazione del progetto dell'alta velocità. «Vogliamo presentarci all'appuntamento dei Mondiali del '90 con un sistema ferroviario al passo con i tempi», ha detto. La consegna del primo prototipo di treno ad alta velocità realizzato da Ansaldo, Breda e Fiat è previsto per il dicembre del prossimo anno. Subito dopo sarà avviata la sperimentazione su un tratto ferroviario appositamente attrezzato. Nell'88 partirà la fase operativa vera e propria lungo la direttrice Battipaglia-Milano. Oltre all'alta velocità con i treni ad assetto variabile, è prevista, entro il '90, la ristrutturazione delle linee tra Verona, Bologna e Brennero, della Orte-Falconara, della Messina-Palermo e della linea intermediale adriatica. La parte segnaletica, dell'alimentazione e trasmissione dati del sistema ad alta velocità verrà fornita dal consorzio «Saturno» costituito da sei società: Ansaldo Trasporti, Luzzi, Sae, Sabis, Sirtl, Wabco Westinghouse.

Oro e monete Denaro Oro fino (per gr) 17 000 Argento (per kg) 237 500 Sterlina v c 126 000 Sterlina n c (a '73) 127 000 Sterlina n c (a '73) 126 000 Krugerrand 550 000 50 pesos messicani 620 000 20 dollari oro 580 000 Marengo svizzero 106 000 Marengo italiano 104 000 Marengo belga 104 000 Marengo francese 104 000 I cambi MEDIA UFFICIALE DEI CAMBI U.S. Denaro Dollaro USA 1378 9 1377 75 Marco tedesco 692 95 692 85 Franco francese 211 57 211 57 Eurodollaro 613 15 613 24 Franco belga 33 37 33 37 Sterlina inglese 166 27 166 22 Sterlina irlandese 185 475 185 1 Franco tedesco 183 42 183 44 Dracma greca 9 952 9 961 Ecu 1441 15 1441 425 Dollaro canadese 995 25 994 Yen giapponese 8 476 8 471 Franco svizzero 830 835 831 825 Corona danese 163 76 163 63 Corona svedese 159 745 159 688 Marco olandese 280 795 280 85 Escudo port 9 269 9 267 Peseta spagnola 10 262 10 267

BORSA VALORI DI MILANO

Tendenze

L'indice Mediobanca del mercato azionario ha fatto registrare quota 321,61 con una variazione in ribasso dello 0,02 per cento. L'indice globale Comit (13725-100) ha registrato quota 71,93 con una variazione negativa dello 0,15 per cento. Il rendimento medio delle obbligazioni italiane, calcolato da Mediobanca, è stato pari a 9,283 per cento (9,247 per cento).

Azioni

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %, and another set of columns for the same data. Lists various stocks like Alimentari Agricole, Assicurative, Bancarie, etc.

Fondi esteri

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %, and another set of columns. Lists foreign funds like Capital Italia, Fonditalia, etc.

Titoli di Stato

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %, and another set of columns. Lists government bonds like BTP 10787 12%, BTP 10788 12%, etc.

Fondi

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %, and another set of columns. Lists various funds like Gestasol, Imcapital, Iminvest, etc.